

Quaranta cooperative in rete per centrare l'obiettivo Expo

Siglato il contratto che promuove la logica di squadra nell'ideazione e fornitura di prodotti e servizi innovativi. Tre i versanti di azione: agricoltura, turismo e logistica

Dall'accoglienza in ostelli e b&b alle visite guidate sul territorio alla scoperta dei prodotti tipici locali fino a tutto il sistema di servizi e logistica che ruota attorno alla ricettività turistica: sono tante le linee d'azione messe in pista dal contratto di rete "Verso Expo 2015" sottoscritto da una quarantina di cooperative bergamasche aderenti a Confcooperative Bergamo, pronte a fare squadra per cogliere al meglio le opportunità del grande evento internazionale. Expo 2015 sarà infatti una grande vetrina per il settore cooperativo: agricoltura, turismo, appalti, servizi sociali e servizi alle persone avranno una rilevanza economica imponente per i 20 milioni di visitatori previsti e in quest'ottica il movimento cooperativo si è attivato costituendo un contratto di rete ad hoc che in questi mesi sarà promosso a livello territoriale ma anche nelle sedi europee: «Le opportunità legate all'esposizione universale sono state recentemente al centro dell'incontro della giornata inaugurale di Agri travel & Slow travel expo alla fiera di Bergamo – spiega Pieralberto Cangelli, direttore di Confcooperative Bergamo -. All'incontro sono stati invitati anche alcuni delegati delle Unioni di Bologna, Cuneo, Pordenone, Torino, Vicenza e della Federazione Trentina al fine di trovare nuove sinergie in linea con il contratto di rete siglato dalle cooperative del nostro territorio, uno "strumento di cooperazione" fra piccole e medie imprese per aiutarle a perseguire un obiettivo comune di crescita e di competitività, mantenendo però la propria autonomia. Verso Expo 2015 nasce infatti all'interno di una

logica di squadra nell'ideazione, produzione e fornitura di prodotti e servizi innovativi e ora che il contratto di rete è diventato realtà le cooperative sono pronte a cogliere le tante opportunità legate all'evento milanese e a presentarle sul territorio».

Le attività del contratto di rete si sono infatti concretizzate attraverso osservatori, comitati tecnici e gruppi di lavoro specifici per ogni settore di competenza, il cui lavoro è stato concepito come strumento potenziatore dello sviluppo e della valorizzazione del tessuto cooperativistico bergamasco. «Si potrebbe e dovrebbe parlare anche di una sorta di Expo fuori dall'Expo – sottolinea Cangelli -, ossia richiamare l'attenzione di tanti visitatori stranieri promuovendo iniziative parallele ad Expo ma sul nostro territorio. Chiaramente queste iniziative e proposte anche commerciali dovranno essere competitive e originali rispetto a quello che già in grande stile saranno presentate dai vari espositori nella sede Expo milanese». Attrarre turisti e visitatori sul territorio, quindi, tramite un'offerta integrata che corre lungo tre linee d'azione a cominciare dall'agricoltura: «Gran parte della produzione agroalimentare regionale arriva dal mondo cooperativo, che deve cogliere questa occasione per far conoscere la produzione locale e promuovere la tipicità agroalimentare nel segno della qualità e della trasparenza», spiega Cangelli.

Il sistema della ricettività turistica è invece la direttrice della seconda linea di azione, con l'obiettivo di valorizzare la formula dell'"albergo diffuso" e promuovere gli ostelli e i b&b per i tantissimi visitatori previsti, oltre a tutte quelle strutture dotate di attrezzature per le persone disabili (le stime parlano di 20 milioni di presenze, per una media giornaliera di 160.000 visitatori durante i 6 mesi dell'Expo). «Cercheremo di coinvolgere tutto l'indotto del turismo locale promuovendo anche percorsi legati alle tipicità del territorio – evidenzia Cangelli -. Il tutto confidando sul ruolo strategico dell'aeroporto di Orio al Serio, ormai hub della regione Lombardia». L'ultima linea di azione del

contratto di rete riguarda le cooperative di produzione e lavoro e in particolare quelle della logistica, che potranno cogliere le opportunità dell'Expo dalla parte della fornitura di servizi per la gestione e il supporto logistico.

Esercizi commerciali, dalla Regione 2,4 milioni per la sicurezza

Malvestiti: «Misura straordinaria sollecitata da Confcommercio Lombardia in vista di Expo 2015»

La Giunta Regionale ha approvato nei giorni scorsi uno stanziamento di 2,4 milioni per sostenere la sicurezza degli esercizi commerciali. «È una misura straordinaria che la nostra Organizzazione a livello regionale ha sollecitato alla Regione in vista di Expo 2015 e che vede accolte tutte le nostre richieste sia in termini di spese ammissibili sia per il taglio contenuto degli investimenti. Siamo quindi soddisfatti per il risultato ottenuto che non può che aumentare la serenità dei negozianti e la sicurezza dei loro esercizi commerciali» afferma Paolo Malvestiti, presidente di Ascom Bergamo. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, fino a un massimo di 5.000 euro, pari al 50% dell'investimento fatto. «Si tratta di un contributo relativamente piccolo, ma che soprattutto nei negozi di vicinato riteniamo sia molto utile per aumentare la sicurezza troppo spesso messa a repentaglio in un periodo di crisi diffusa. La sicurezza è uno dei beni maggiori per un'impresa, purtroppo però per le nostre aziende non è così. Siamo perennemente in stato di allerta. Oggi, oltre il 70%

delle pmi sostiene dei costi per proteggersi dalla criminalità, per una media di 3.000 euro ad azienda – continua Malvestiti -. Il bando va a sommarsi alle diverse iniziative che come Associazione stiamo promuovendo, tra queste ricordo le due recenti convenzioni, quella con il Progetto Scudo, rinnovato e potenziato per garantire ad ogni attività commerciale la possibilità di collegarsi direttamente con le forze dell'ordine, e quella per l'installazione di dissuasori automatici o manuali, che sono un forte deterrente per i malintenzionati».

Il decreto attuativo che definisce nel dettaglio termini e modalità di accesso al bando è atteso per la metà di novembre. Saranno ammesse al contributo le spese per l'acquisto e la relativa installazione di sistemi innovativi di sicurezza e dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante. Vale a dire: sistemi di videoallarme antirapina; sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso e sistemi antintrusione con allarme acustico; casseforti, sistemi antitaccheggio, serrande e saracinesche, vetrine antisfondamento; ma anche sistemi di pagamento elettronici (Pos e carte di credito); sistemi di rilevazione delle banconote false e dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna esterna.

La selezione delle proposte progettuali ammissibili avverrà tramite "procedimento a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino al totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

Potranno accedere ai benefici le micro e piccole imprese, operanti nel settore del commercio ed aventi sede legale e operativa in Lombardia. Il soggetto attuatore, nell'ambito dell'Accordo di Programma, è Unioncamere Lombardia per conto delle Camere di Commercio lombarde.

L'Ascom attraverso lo Sportello del Credito della Fogalco assicura la consulenza e l'assistenza per la predisposizione delle domande (referente Matteo Milesi, tel. 035 4120210).

L'orto sotto le mura ha vinto la sua doppia sfida

Ha compiuto dieci anni il progetto che unisce il recupero dell'area ai piedi di porta San Giacomo all'opportunità di lavoro di persone con disabilità. I prodotti coltivati si acquistano con un'offerta libera. In programma anche visite guidate, spettacoli, aperitivi letterari

Prorogato il "Bonus mobili". «Un aiuto importante per il mercato»

Il presidente del Gruppo Arredamento dell'Ascom: «Il nostro comparto ha avuto benefici diretti ed indiretti dalla misura. Che ha anche stimolato la creazione di reti d'impresa». Mamoli (Federmobili): «Un'iniezione di fiducia per il commercio dell'arredamento e per l'industria»

Lavoro, dall'Ascom assistenza

alle imprese per gli incentivi “Garanzia Giovani”

Benefici da 1.500 a 6mila euro per l'assunzione, anche a tempo determinato, di ragazzi dai 16 ai 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di studi o di formazione

Innovazione, sei aziende premiare a “Odysseus”

Il riconoscimento lanciato da Confindustria Bergamo punta ad ampliare la conoscenza delle eccellenze industriali del territorio. Viscardi: «Dai progetti è emersa la passione e la creatività di società e imprenditori».

Successi di Vin Service, Perofil, Gualini Lamiere International, Robur, Cimprogetti, Ims Deltamatic

Sportello Expo, la consulenza entra nel vivo

In piena fase operativa il servizio informativo sulle opportunità legate all'evento milanese. Ed ora parte anche una rubrica sulla Rassegna

Bonus di 80 euro, ecco perché non ha rilanciato i consumi

Il 76% di chi ha ottenuto l'extra in busta paga non ne ha percepito l'effetto, rivela l'indagine Confcommercio-Censis. «Modelli di consumo improntati al radicale contenimento delle spese». «A causa dell'incertezza del futuro, eventuali risorse aggiuntive sarebbero destinate al risparmio»

Affari di Gola / Ros, da trent'anni al servizio della ristorazione

Innovazione tecnologica, tre brevetti da premio

Il riconoscimento annuale della Camera di Commercio a 29 Investimenti di Bergamo, Forgia Pizzi di Onore e Pielleitalia di Grassobbio

Un procedimento che permette di recuperare gli scarti di un

preziosissimo isolante, un forno ad alta efficienza energetica per la lavorazione tecnico artistica dell'acciaio e un tessuto capace di generare impulsi elettrici. Sono le tre "invenzioni" che si sono aggiudicate quest'anno il premio "Innovazione tecnologica" della Camera di Commercio di Bergamo, l'iniziativa voluta dall'Ente per diffondere la cultura dell'innovazione tecnologica tra le imprese industriali e artigiane bergamasche. I premi, del valore di 15.000 euro ciascuno, sono destinati alle imprese che hanno realizzato interventi tecnologicamente innovativi di prodotto o di processo e hanno fatto ricorso alla brevettazione quale strumento di valorizzazione e protezione della proprietà intellettuale. Sul podio di questa edizione sono saliti la 29 Investimenti di Bergamo, la Forgia Pizzi di Onore e la Pielletalia di Grassobbio.

La 29 Investimenti, attiva nell'importazione di isolanti nanotecnologici ha messo a punto una modalità che permette di recuperare tutti gli scarti di lavorazione dell'aerogel, un materiale ad alta efficienza termica e acustica, utilizzato anche nelle missioni spaziali, che è però anche molto costoso. Il sistema brevettato permette di utilizzare gli scarti per un nuovo intervento, evitando ogni spreco del prezioso prodotto.

Luca Pizzi titolare della Forgia Pizzi di Onore è invece un artigiano che realizza coltelli da collezione e armi bianche per rievocazioni storiche, che ha trovato una soluzione per un forno che raggiungesse temperature elevate consumando meno. La Pielletalia, azienda produttrice di abbigliamento sportivo e tecnico, ha registrato un brevetto per un materiale composito formato da uno strato di materiale piezoelettrico – capace cioè di produrre energia partendo da deformazione meccanica – e un substrato tessile, innovazione che vuole arrivare alla produzione di capi di abbigliamento in grado di illuminarsi con luci a led alimentate dal movimento di chi le indossa.

La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 17 ottobre alle ore 16 nella sala del Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni in via Petrarca 10 a Bergamo. Interverranno il presidente dell'Ente camerale Paolo

Malvestiti e la docente della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo, Caterina Rizzi.